

GRUPPO BANCARIO CRÉDIT AGRICOLE ITALIA: RISULTATI AL 31 DICEMBRE 2017

UTILE NETTO CIVILISTICO PARI A 690 MILIONI
UTILE NETTO GESTIONALE PARI A 250 MILIONI

**ATTIVITA' COMMERCIALE DINAMICA, CON OLTRE 120.000 NUOVI CLIENTI E
CRESCITA DELLE MASSE¹ (r.diretta +9%, r.gestita +6%, impieghi +3%)**

POSIZIONE PATRIMONIALE SOLIDA E SODDISFACENTI LIVELLI DI LIQUIDITA'

**OLTRE 250 MLN DI INVESTIMENTI DAL 2016 A SUPPORTO DEL PIANO:
DIGITALIZZAZIONE, CENTRALITA' DEL CLIENTE E RAFFORZAMENTO DOMINI DI
ECCELLENZA**

**PERFEZIONATO L'ACQUISTO DI CASSA DI RISPARMIO DI CESENA, CASSA DI
RISPARMIO DI RIMINI E CASSA DI RISPARMIO DI SAN MINIATO, RAFFORZANDO LA
PRESENZA DEL GRUPPO IN TERRITORI CHIAVE A LIVELLO ECONOMICO**

Confermata la capacità di generare redditività, in continuità con gli esercizi precedenti. Utile netto civilistico pari a 690 milioni di euro a fronte di 208 milioni di euro nel 2016. Sul risultato hanno influito componenti non ricorrenti, quali badwill e oneri di integrazione delle 3 Casse acquisite: CR Cesena, CR Rimini e CR San Miniato, al netto dei quali l'utile gestionale risulta pari a 250 milioni di euro.

- **Forte impulso dell'attività commerciale:** acquisiti oltre **120.000 nuovi clienti**, in crescita del 5% rispetto all'anno precedente, grazie ad una strategia basata principalmente su tre ambiti:
 - ✓ **continuo supporto alle famiglie**, con crescita di oltre il +9% dello stock di prestiti per acquisto abitazione, e aumento del 35% dei volumi intermediati di credito al consumo;
 - ✓ **sostegno all'economia** con finanziamenti alle imprese in crescita del +3,5% a/a, con particolare attenzione ai segmenti chiave per il Gruppo, come l'Agri-Agro;
 - ✓ **sviluppo del risparmio gestito** con nuovi collocamenti in crescita (+17% a/a), grazie anche alla spinta dei Piani Individuali di Risparmio, e al crescente contributo della rete di promotori finanziari.
- **Importante sviluppo dei volumi:** al netto delle masse derivanti dall'acquisizione delle 3 Casse di Risparmio, **la raccolta diretta è in aumento del +9% a/a** (sostenuta anche dalle emissioni di Covered Bond), **la raccolta gestita del +6% a/a, gli impieghi risultano in crescita del +3% a/a.**
- **Proventi in crescita** (+1% a/a), grazie alla buona performance delle commissioni (+7% a/a), trainate in particolare dalla componente di risparmio gestito (+18% a/a). Oneri operativi sotto controllo a conferma di un elevato livello di efficienza, con un **cost/income ratio pari al 57,6%***.
- **Prosegue il percorso di progressivo miglioramento della qualità dell'attivo e di riduzione del costo del credito**, con una contrazione del 32% a/a dei nuovi flussi di ingresso a default e un miglioramento dell'incidenza delle rettifiche sugli impieghi (a 75 bps). Le azioni gestionali messe in atto, unitamente a nuovi processi e procedure, hanno permesso di ridurre lo stock di deteriorati (-12%), aumentandone il livello delle coperture.
- **Solidità patrimoniale adeguata** con un Common Equity Tier 1 all'11,6% e in miglioramento rispetto all'anno precedente. **Posizione di liquidità più che soddisfacente**, e **rating Moody's A3**, al livello più alto del Sistema Bancario Italiano.
- **In linea con le ambizioni del Piano Industriale, realizzati oltre 250 milioni di investimenti dal 2016, a supporto della digitalizzazione e del business**
 - ✓ **evoluzione degli strumenti digitali e multicanali**, sviluppando **servizi a disposizione della clientela**, massimizzando la **Customer Experience** (innovazione multicanale, filiale virtuale, banca semplice, ampliamento gamma prodotti vendibili a distanza);
 - ✓ **sviluppo del personale:** attraverso l'ingresso di 328 nuove risorse, piani di formazione e la realizzazione di

¹ al netto delle masse derivanti dall'acquisizione delle 3 Casse (Cassa di Risparmio di Cesena, Cassa di Risparmio di Rimini, Cassa di Risparmio di San Miniato)

iniziative volte al miglioramento del worklife balance, come ad esempio lo smart working;

- ✓ **rinnovamento degli spazi lavorativi con progetti immobiliari** in corso di finalizzazione (nuovo Centro Direzionale a Parma Cavagnari, ristrutturazione della sede di Milano in via Armorari, e nuova sede ai Villini Parioli a Roma) con l'obiettivo di razionalizzare le sedi del Gruppo e studiate per rispondere a nuove esigenze e abitudini lavorative.

- **L'acquisizione di Cassa di Risparmio di Cesena, Cassa di Risparmio di Rimini, Cassa di Risparmio di San Miniato**, avvenuta il 21 dicembre, ha permesso al Gruppo di superare i **2 milioni di clienti**, incrementare la quota di mercato e rafforzare la propria presenza in **regioni chiave** a livello economico con forte vocazione industriale e agro alimentare, attraverso l'ingresso di oltre **200 filiali** e **18 miliardi di masse**.

Parma, 14 febbraio 2018

In data 8 febbraio 2018 il Consiglio di Amministrazione del Gruppo Bancario Crédit Agricole Italia, presieduto dal Presidente Ariberto Fassati e su proposta di Giampiero Maioli, CEO del Gruppo e Senior Country Officer di Crédit Agricole in Italia, ha preso atto dei risultati economici e finanziari del 2017.

Il perimetro del Gruppo risulta composto da Crédit Agricole Cariparma S.p.A.(capogruppo), Crédit Agricole FriulAdria S.p.A., Crédit Agricole Carispezia S.p.A., Cassa di Risparmio di Cesena, Cassa di Risparmio di Rimini, Cassa di Risparmio di San Miniato, Crédit Agricole Group Solutions S.C.p.A. e Crédit Agricole Leasing Italia S.r.l.consolidate integralmente.

SINTESI DATI DI GRUPPO

Dati economici

- Utile netto di Gruppo gestionale pari a **250 milioni**, utile comprensivo del badwill relativo all'acquisizione delle 3 Casse e altri oneri di integrazione pari a 690 milioni
- Proventi Operativi Netti a **1.728 milioni** (+1% a/a)
- Oneri Operativi a **995* milioni** (+3% a/a)
- Risultato Gestione Operativa a **733* milioni** (-2% a/a)
- Costo del credito a **297 milioni** (-3% a/a)

Dati patrimoniali

- Patrimonio Netto di Gruppo a **6,1 miliardi** (+11% a/a)
- Crediti verso Clientela pari a **44 miliardi** (+3% a/a**)
- Raccolta diretta pari a **50 miliardi** (+9% a/a**)
- Raccolta gestita a **34 miliardi** (+6% a/a**)

Ratio di Gruppo

- Cost/Income ratio a **57,6%***
- Common Equity Tier 1 a **11,6%**
- Tier Total a **15,1%**

* al netto degli oneri straordinari.

** al netto delle masse derivanti dall'acquisizione delle 3 Casse acquisite

CONTO ECONOMICO: PRINCIPALI ANDAMENTI 2017

I **proventi operativi netti** si attestano a 1.728 milioni, in aumento del +1% rispetto al 2016.

Gli **interessi netti** ammontano a 915 milioni, e registrano una sostanziale tenuta rispetto al precedente esercizio (-1,8%), evidenziando un trend in progressiva stabilizzazione del margine da clientela. Gli impieghi beneficiano della dinamica positiva dei volumi, trainati dalle nuove erogazioni di mutui, ma risentono ancora della pressione sui tassi attivi, con l'Euribor ai minimi storici e stabilmente in territorio negativo. Positivo il contributo della raccolta, grazie alla riduzione contestuale sia dei tassi che al progressivo spostamento da forme di raccolta più onerose (obbligazioni) verso forme a breve termine o risparmio gestito, compensato dall'emissione di Covered Bond.

Le commissioni nette, che rappresentano il 44% dei proventi operativi (in aumento rispetto al 41% del 2016), sono pari a 757 milioni e risultano in crescita (+7% a/a). L'aumento delle commissioni da gestione intermediazione e consulenza (+18% a/a) compensa ampiamente la flessione delle commissioni da attività bancaria commerciale. La dinamica positiva delle commissioni di intermediazione è stata sostenuta dalla crescita dei volumi di collocamento, sia dei prodotti di risparmio gestito sia di credito al consumo, ottenuta anche grazie allo sviluppo di sinergie con le società specializzate del Gruppo Crédit Agricole, tra cui Agos, Amundi (acquisizione Pioneer), CA Assicurazioni e CA Vita.

Il **risultato dell'attività finanziaria**, pari a 37 milioni di euro, evidenzia un decremento rispetto al 2016 (-25 milioni), anno che aveva beneficiato di elementi straordinari, al netto dei quali il risultato sarebbe stato in linea all'anno precedente.

Gli **oneri operativi**, al netto dei contributi a supporto del sistema bancario e degli oneri di integrazione, ammontano a 995 milioni, in crescita del +3% rispetto all'anno precedente; l'intensificazione delle azioni di riduzione dei costi ordinari ha sostenuto le crescite strutturali degli investimenti previsti dal Piano industriale; le spese del personale sono influenzate dall'ingresso di risorse a rafforzamento degli assi chiave del Gruppo (es. rete dei Consulenti Finanziari). Al netto degli oneri non caratteristici della gestione, il *cost/income ratio* è pari al 57,6%.

Le rettifiche di valore nette su crediti si attestano a 297 milioni, in progressivo calo rispetto al 2016, con un'incidenza sui crediti netti pari a 75 bps, in riduzione di 5 bps rispetto all'anno precedente, grazie a costanti azioni gestionali messe in atto, unitamente a nuovi processi e procedure.

L'utile dell'esercizio è pari a 690 milioni, risultato che include la contabilizzazione del badwill relativo all'acquisizione di Cassa di Risparmio di Cesena, Cassa di Risparmio di Rimini, Cassa di Risparmio di San Miniato. Al netto di questa componente ed altri oneri di integrazione il risultato si attesta a **250 milioni**, in significativa crescita rispetto al 2016 (208 milioni).

STATO PATRIMONIALE: PRINCIPALI ANDAMENTI 2017

Le masse totali intermedie sono circa 160 miliardi di euro, con una crescita del +6%* rispetto al 2016, al netto dei volumi derivanti dall'acquisizione delle 3 Casse di Risparmio che hanno contribuito per circa 18 miliardi di euro.

I **crediti verso la clientela** ammontano a 44 miliardi di euro, in crescita del +3% a/a, al netto delle masse relative alle Casse acquisite. Tale trend è sostenuto sia dalla crescita del comparto a medio lungo termine (in particolare mutui casa alle famiglie - oltre 23.500 le erogazioni dell'anno) sia dalle altre forme di finanziamento destinate al sostegno delle imprese (+3,5% a/a).

Lo sviluppo dei volumi è stato conseguito prestando continua attenzione alla **qualità del credito**, che si è riflessa anche nella riduzione dei nuovi flussi di ingresso a deteriorato (-32% a/a). Lo stock dei crediti deteriorati netti ammonta a 2,8 mld, in calo del 12% a/a al netto dell'ingresso delle 3 Casse acquisite. Risultano in progressivo miglioramento tutti gli indicatori: in riduzione l'incidenza dei crediti deteriorati netti sia delle

sofferenze nette sul totale dei crediti verso clientela, rispettivamente pari al 6,3% e al 2,7%, in aumento i livelli di copertura dei crediti deteriorati (da 42,2% a 44,9%) e delle sofferenze (da 57,9% a 59,5%).

Nel 2017 i volumi di raccolta totale, pari a 114 miliardi sono in crescita del +7%* rispetto a fine 2016, al netto dei volumi derivanti dall'acquisizione delle 3 Casse di Risparmio. La crescita è ascrivibile alla dinamica positiva sia del risparmio gestito (+6% a/a) che della raccolta diretta (+9% a/a), che beneficia del collocamento di 2,3 Mld di Covered Bond e riflette la propensione della clientela verso forme di deposito più liquide.

La **solidità patrimoniale** si conferma adeguata con un Common Equity Tier 1 all'11,6% in miglioramento rispetto al 2016 (pari a 11,4%) ed un Total Capital Ratio al 15,1%, cui si aggiunge una posizione di liquidità più che soddisfacente.

** Dato pro-forma per tenere conto dell'uscita delle masse di raccolta amministrata relative ad una posizione specifica.*

Profilo Gruppo Bancario Crédit Agricole Italia

Il Crédit Agricole è presente in Italia, suo secondo mercato domestico, con 14mila collaboratori e quasi 4 milioni di clienti per circa 64 miliardi di finanziamento all'economia. La stretta collaborazione tra le società presenti nel retail banking, credito al consumo, corporate e investment banking, asset management e comparto assicurativo garantisce al Crédit Agricole di operare nella penisola con un'offerta ampia e integrata, a beneficio di tutti gli attori economici.

Il Gruppo Bancario Crédit Agricole Italia è presente sul territorio nazionale con circa 1100 punti vendita in 11 regioni ed è settimo player bancario per masse amministrata con circa 10.000 dipendenti e oltre 2 milioni di clienti.

www.credit-agricole.it

CONTATTI STAMPA

Servizio Relazioni Esterne e Sponsorizzazioni Gruppo Bancario Crédit Agricole Italia
Tel. 0521.21.2826 / 2846 / 2801

Elisabetta Usuelli – elisabetta.usuelli@credit-agricole.it

Vincenzo Calabria – vincenzo.calabria@credit-agricole.it

Andrea Vighi – andrea.vighi@credit-agricole.it

Simona Carini – simona.carini@credit-agricole.it

I nostri comunicati stampa sono su <http://gruppo.credit-agricole.it/menu/sala-stampa>